

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 22 dd. 18 luglio 2011

Oggetto: 2^ variazione al bilancio di previsione anno 2011

Il Relatore riferisce che:

Le previsioni iniziali di entrata e di spesa contenute nel bilancio sono legate alla dinamica dei fatti gestionali e possono subire pertanto, nel corso dell'esercizio, correzioni rilevanti al fine di mantenere la corrispondenza tra valore stimato e dato reale e consentire così una migliore gestione delle risorse.

Per ovviare alla rigidità del bilancio l'attuale ordinamento ha previsto due strumenti: le variazioni di bilancio e il fondo di riserva. Le variazioni di bilancio consistono in aggiornamenti delle previsioni di entrata e di spesa con il valore degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio; in questo modo viene salvaguardato il rispetto dei principi di bilancio, con particolare riferimento alla veridicità e al pareggio finanziario.

Le esigenze di variazione agli stanziamenti contenuti nel bilancio emergono soprattutto con riferimento alle spese, in quanto lo stanziamento dell'intervento costituisce un limite invalicabile per gli impegni; ciò comporta la necessità di procedere ad una variazione ogni qualvolta intervengano nuove o maggiori spese.

In dettaglio, le motivazioni a sostegno del secondo provvedimento di variazione al Bilancio di previsione 2011 possono essere individuate nelle seguenti:

- ♣ l'art. 59 della Legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 prevedeva che la concessione del contributo in conto capitale – nell'ambito dell'edilizia agevolata – per interventi di risanamento e di acquisto e risanamento fosse disposta da Cassa del Trentino;
- ♣ con deliberazione n. 2117 dd. 10 settembre 2010 la Giunta provinciale ha disposto il finanziamento di fondi a favore dei Comprensori / Comunità per i suddetti interventi;
- ♣ in data 01 ottobre 2010 (ns. prot. di arrivo n. 10307 dd. 04 ottobre 2010) – a seguito di sollecitazione da parte dei Comprensori / Comunità – la Provincia ha emanato una circolare esemplificativa sulle modalità operative di gestione della concessione / erogazione dei contributi in conto capitale per gli interventi di risanamento e di acquisto-risanamento. In particolare, nella suddetta circolare la Provincia stabilisce che:
 - ♣ gli enti sono tenuti, non solo ad approvare le graduatorie, ma anche a svolgere l'istruttoria della pratica fino all'ammissione o meno della domanda a contributo e successivamente a comunicare tramite procedura informatica i dati relativi alle domande ammesse a contributo a Cassa del Trentino che procederà alla liquidazione a favore dei beneficiari degli importi spettanti;

- ♣ i fondi necessari all'erogazione dei contributi saranno assegnati direttamente dalla Giunta provinciale a Cassa del Trentino senza passare sui bilanci di codesti enti;
- ♣ il bilancio di previsione è stato quindi impostato in relazione a quanto contenuto nella circolare sopra citata. Sugli interventi di risanamento e di acquisto-risanamento non è stato previsto lo stanziamento del capitolo né in entrata né in spesa;
- ♣ l'art. 44 della Legge provinciale 2010, n. 27 ha modificato parzialmente l'art. 59 della Legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 disponendo che "il contributo è erogato (*invece che concesso*) dalla società Cassa del Trentino S.p.A. sulla base delle graduatorie approvate dall'ente competente";
- ♣ in data 04 aprile 2011 (ns. prot. di arrivo n. 7102 dd. 08 aprile 2011) la Provincia ha emanato una nuova circolare che ha sostanzialmente smentito quanto riportato nella circolare dd. 01 ottobre 2010, imponendo l'obbligo di far transitare nel bilancio della Comunità accertamenti ed impegni relativi alla gestione degli interventi sopra citati;
- ♣ in data 26 aprile 2011 il Servizio Politiche Sociali ed Abitative della PAT ha comunicato che con determinazione del proprio dirigente n. 172 dd. 07 aprile 2011 sono stati concessi agli enti (Comprensori e Comunità) gli importi riguardanti i contributi da erogare per interventi di risanamento e di acquisto e risanamento a valere sul piano straordinario degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata 2010;
- ♣ in data 09 giugno 2011 (ns. prot. di arrivo n. 12045 dd. 17 giugno 2011) il Servizio Autonomie Locali ha emanato un'ulteriore circolare avente ad oggetto "Piano straordinario edilizia abitativa agevolata anno 2010. Adempimenti di carattere contabile", a cui espressamente si rinvia, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'ASSEMBLEA

Per quanto in premessa;

Richiamata la circolare dd. 09 giugno 2011 (ns. prot. di arrivo n. 12045 dd. 17 giugno 2011) del Servizio Autonomie Locali avente ad oggetto "Piano straordinario edilizia abitativa agevolata anno 2010. Adempimenti di carattere contabile", a cui espressamente si rinvia, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Sentita la relazione del Presidente ed Assessore delegato, esplicativa della seconda proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, di cui in premessa;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con i relativi allegati, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 38 dd. 20 dicembre 2010;

Viste le variazioni sia sul versante entrata che sul versante spesa, quali risultanti dall'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che le variazioni in aumento dei vari interventi dello stato di previsione della spesa sono correlate ad analoghe variazioni nelle corrispondenti risorse dello stato di previsione dell'entrata, come analiticamente evidenziato nel documento contabile denominato "Seconda variazione al Bilancio di previsione esercizio 2011", allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Accertato che con le variazioni proposte non viene meno il principio dell'equilibrio del bilancio, come già determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2011;

Ritenuto inoltre di incaricare i Responsabili di Servizi competenti di dare attuazione a quanto contenuto nella circolare dd. 09 giugno 2011 sopra citata, sia in relazione agli atti di concessione già assunti (al fine di allineare tali atti con le scritture richieste dalla nuova impostazione contabile evidenziata dalla medesima circolare) che in riferimento alle nuove concessioni, in coerenza con il dettato normativo;

Acquisito in data 01 luglio 2011 (ns. prot. n. 13120 dd. 04 luglio 2011) il parere favorevole dell'organo di revisione (dott. Fabio Menestrina, nominato con deliberazione assembleare n. 17 dd. 17 dicembre 2009), depositato in atti;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e s.m. ed int.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire al più presto l'attivazione degli interventi interessati dalle variazioni proposte;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

- in ordine alle regolarità tecnico amministrativa la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data **04 luglio 2011** esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE
dott.ssa Luisa Pedrinolli

- in ordine alle regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data **04 luglio 2011** esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Luisa Pedrinolli

Avuta illustrazione, a mezzo di slide, da parte della dott.ssa Luisa Pedrinolli, delle variazioni proposte;

Con 39 voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, la seconda variazione al Bilancio di previsione anno 2011 secondo le variazioni indicate nell'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, allegato "B", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente variazione si rende necessaria per dare attuazione a quanto contenuto nella circolare del Servizio Autonomie Locali della PAT dd. 09 giugno 2011 (ns. prot. di arrivo n. 12045 dd. 17 giugno 2011), allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che, dopo l'operazione di variazione, il bilancio di previsione anno 2011 presenta le seguenti risultanze finali:

PARTE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
-------	---------------------	------------	-------------------

Entrata	€ 32.755.128,46.=	+ € 3.300.600,00.=	€ 36.055.728,46.=
Spesa	€ 32.755.128,46.=	+ € 3.300.600,00.=	€ 36.055.728,46.=

nel rispetto degli equilibri di bilancio, come di seguito dettagliato:

PARTE ENTRATA

Previsione iniziale	€ 32.755.128,46.=
Variazione in aumento	€ 3.300.600,00.=
Variazione in diminuzione	- € 0,00.=
Totale variazioni	+ € 3.300.600,00.=
Previsione finale	€ 36.055.728,46.=

PARTE SPESA

Previsione iniziale	€ 32.755.128,46.=
Variazione in aumento	€ 3.300.600,00.=
Variazione in diminuzione	- € 0,00.=
Totale variazioni	+ € 3.300.600,00.=
Previsione finale	€ 36.055.728,46.=

4. di apportare le conseguenti modifiche alla Relazione previsionale e programmatica 2011-2013, anno 2011;
5. di incaricare i Responsabili di Servizi competenti di dare attuazione a quanto contenuto nella circolare dd. 09 giugno 2011 sopra citata, sia in relazione agli atti di concessione già assunti (al fine di allineare tali atti con le scritture richieste dalla nuova impostazione contabile evidenziata dalla medesima circolare) che in riferimento alle nuove concessioni, in coerenza con il dettato normativo;
6. di prendere atto del parere favorevole dell'organo di revisione (dott. Fabio Menestrina, nominato con deliberazione assembleare n. 17 dd. 17 dicembre 2009), reso in data 01 luglio 2011 (ns. prot. n. 13120 dd. 04 luglio 2011) e depositato in atti;
7. di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa;

8. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
- di opposizione alla Giunta entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06 dicembre 1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

ORIGINALE PER: EA3

COPIA PER : _____

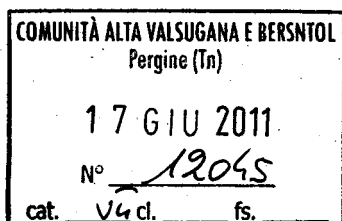
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Autonomie Locali

Via Romagnosi, n. 11/A - 38122 Trento
Tel. 0461495022 - 495026 - Fax 0461495036
e.mail: serv.autonomielocali@provincia.tn.it

Spett.li

Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
Comunità del Primiero
Comunità Bassa Valsugana e Tesino
Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Comprensorio Valle dell'Adige
Comunità della Valle di Non
Comunità della Valle di Sole
Comunità delle Giudicarie
Comunità Alto Garda e Ledro
Comunità della Vallagarina
Comun General de Fascia
Comune di Trento
Comune di Rovereto

LORO SEDI

Trento, **9 GIU. 2011**
Prot. n. S110/11/348280/5.7/151-11

Oggetto: Piano straordinario edilizia abitativa agevolata anno 2010. Adempimenti di carattere contabile

La nota informativa del 4 aprile 2011 inviata dal Servizio politiche sociali della Provincia a tutte le Comunità, comprensori e Comuni di Trento e Rovereto in merito alla contabilizzazione e gestione amministrativa del piano straordinario 2010 in materia di edilizia abitativa, è stata oggetto di osservazioni da parte di alcuni Enti. Tali osservazioni sono state analizzate congiuntamente, da un punto di vista tecnico, con i servizi provinciali di merito e con alcuni responsabili tecnici delle Comunità condividendo le indicazioni di seguito riportate.

Presupposto. Nella sua formulazione iniziale, l'articolo 59 comma 6 della L.P. 19/2009 disponeva che i contributi per gli interventi di risanamento e d'acquisto risanamento fossero concessi ed erogati dalla Cassa del Trentino S.p.A.

Con propria nota del 1 ottobre 2010, il Servizio politiche Sociali e abitative precisava che per effetto dell'intervento di Cassa del Trentino già in fase di concessione del contributo, l'Ente non era tenuto alla rilevazione finanziaria delle operazioni connesse con l'attuazione della disciplina provinciale.

Successivamente con legge provinciale n. 27/2010 è stato modificato il predetto articolo ridefinendo il ruolo di Cassa del Trentino nell'ambito della gestione di tali provvidenze: da soggetto che concede ed eroga i contributi a soggetto titolato alla sola erogazione dei contributi. Tale modifica entra in vigore con il primo gennaio 2011, infatti con la nuova formulazione della norma l'attività di concessione è in capo all'ente locale (comunità, comprensorio, comune) poiché titolare della

funzione(o gestore in regime di delega) mentre l'attività di erogazione dei contributi spetta a **Cassa del Trentino**.

Alla luce di questa nuova impostazione la Provincia concede le risorse all'ente locale, che le utilizzerà per finanziare gli interventi a favore dei privati beneficiari, contestualmente assegna a **Cassa del Trentino** le risorse impegnate sul proprio bilancio per finanziare il piano straordinario dell'edilizia agevolata (2010). L'erogazione delle predette risorse sarà disposta dalla Provincia a favore di Cassa.

Dal 1 gennaio 2011 la Comunità (Comprensorio Comune di Trento e Rovereto) è quindi l'ente che concede i contributi ai privati per l'attività di risanamento e di acquisto e risanamento. Da un punto di vista contabile con la concessione del finanziamento sorge l'obbligazione di spesa a carico dell'ente pubblico; si forma il "l'impegno amministrativo" riconducibile all'articolo 15 del DPGR n. 8/L-1999, perfezionato poi con l'impegno contabile, trattato dall'articolo 19 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L. Tale impegno costituisce la fase nella quale si accerta le disponibilità finanziarie per affrontare la spesa (individuazione dell'intervento), e si accantona quanto necessario ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria.

Di fatto gli Enti, da quanto si è potuto rilevare dalle loro osservazioni, hanno concesso contributi, quindi assunto l'impegno amministrativo, ma non hanno assunto formalmente l'impegno contabile pur attestando (correttamente) la copertura finanziaria della spesa ai fini dell'esecutività del provvedimento e ciò sulla base delle risorse rese disponibili dal provvedimento della Giunta Provinciale di approvazione del piano straordinario in materia di edilizia abitativa per il 2010 "impegno fondi per interventi di risanamento e di acquisto e risanamento". Si è continuato ad operare sulla base delle indicazioni operative comunicate dal Servizio politiche sociali e abitative con propria nota del 1 ottobre 2010 nella convinzione di limitarsi al solo impegno amministrativo, pur validato dall'attestazione della copertura finanziaria e non anche all'individuazione dell'intervento a bilancio sul quale registrare la spesa (impegno contabile).

Al fine di allineare gli atti di concessione, a oggi assunti, con le scritture contabili richieste dalla nuova impostazione, che fa seguito alla modifica del precitato articolo 59, è necessario che l'Ente effettui le seguenti operazioni:

- variazione del bilancio di previsione iscrivendo fra le entrate e uscite rispettivamente la risorsa e l'intervento/i specificatamente dedicati alla predetta funzione nell'ammontare necessario sia per allineare l'impegno amministrativo con l'impegno contabile a seguito della intervenuta modifica normativa, sia per consentire la prosecuzione dell'attività di concessione dei contributi in coerenza con il dettato normativo
- assunzione un provvedimento (determina o delibera di giunta) avente carattere ricognitivo con il quale si prende atto:
 1. che dal ..al sono stati assunti provvedimenti di concessione di contributi ai privati per l'attività di risanamento e di acquisto e risanamento a valere sul piano straordinario di edilizia abitativa agevolata per l'anno 2010 per un ammontare complessivo di euro..
 2. che l'atto di concessione dei singoli contributi è stato assunto previa verifica della copertura finanziaria, comprovata dal provvedimento della Giunta provinciale di approvazione del piano straordinario di edilizia abitativa agevolata n. 2117/2010

Con lo stesso provvedimento si provvede, tenuto conto delle indicazioni inerenti agli adempimenti contabili di cui alla nota del Servizio Politiche sociali ed abitative di data 4 aprile 2011:

- a registrare l'impegno contabile derivante dall'attività di concessione di cui sopra all'intervento (capitolo) del bilancio di previsione 2011 e ad accertare, di pari importo, il relativo trasferimento provinciale.

Il sistema introdotto dall'articolo 59 comma 6 della legge provinciale n. 19/2009 e s.m. richiede quindi a regime la seguente procedura contabile:

- previsione a bilancio (annuale e pluriennale) degli stanziamenti necessari per la concessione dei finanziamenti ai soggetti beneficiari;

- accertamento dell'entrata (a nome dell'ente) con riferimento alla delibera di Piano n. 2117/2010 e successiva determina di concessione del Dirigente del Servizio Politiche sociali e abitative.
- registrazione dell'impegno contabile (a nome del beneficiario) all'atto dell'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi ai soggetti beneficiari ed inserimento nel sistema informatico (EDA) dei dati richiesti;;
- riscossione e pagamento (non richiede bonifico) da eseguire contestualmente con operazione di giro conto interno. Tale operazione, che non comporta effettivo movimento di denaro, è richiesta per chiudere contabilmente gli impegni e gli accertamenti. La stessa può essere effettuata una o più volte tenuto conto delle singole esigenze organizzative dell'Ente. L'entità di dette operazioni viene desunta dal sistema informativo (EDA) che è in grado di fornire i dati relativi a quanto erogato da Cassa del Trentino a ciascun beneficiario (es: estratto desunto dal sistema fornito dal servizio di merito e sottoscritto dal responsabile che attesta i contributi effettivamente erogati da Cassa).

La fase della spesa che interessa la liquidazione identifica invece, con l'inserimento nel sistema (EDA) dei dati necessari per rendere erogabile il contributo da parte di Cassa del Trentino S.p.A (inizio/saldo lavori ecc.);

L'erogazione dei contributi, come noto, è effettuata da Cassa del Trentino la quale opera come società di sistema della PAT ai sensi dell'articolo 8-bis della L.P. e nel caso specifico in attuazione di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 59 della L.P. 19/2009 e s.m. Non può ritenersi pertanto Agente contabile degli enti locali.

Cassa del Trentino provvede inoltre, entro i mesi di agosto e febbraio di ogni anno, allo scarico dei dati per l'anagrafe degli interventi finanziari della provincia riferiti al semestre precedente, e a caricarli direttamente nell'apposita procedura provinciale (ANFI).

Da ultimo si precisa che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 di data 29 luglio 2008 ha fornito precisazioni e chiarimenti in merito all'ambito e alla modalità di applicazione dell'articolo 48 del DPR 602/73 e del DM 18 gennaio 2008. Si ritiene che detti chiarimenti debbano costituire riferimento per l'applicazione della normativa data la loro valenza interpretativa generale. La circolare precisa che i **pagamenti di contributi**, trasferimenti e altre agevolazioni a favore di qualsiasi soggetto sono esclusi dalle verifiche. L'esclusione trova origine nel fatto che i contributi, ...ecc, sono sempre previsti da norme e in considerazione dell'interesse pubblico all'erogazione di provvidenze economiche per conseguire gli obiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- dott. Giovanni Gardelli -

MGB/iv



VARIAZIONI BILANCIO DI GESTIONE PER DELIBERA

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Pag. 1

Esercizio 2011

29/06/2011

DELIBERA 2011		3590	Tipo	Numero	del		
CODICE		CAP / ART	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Prev. precedente	Importo variazione	Previsione attuale
3 03 0050	3		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI				
	3 03		CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA AUTONOMA				
	0050		RISORSA 50 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA - RISANAMENTI ORGANICI - ACQUISTO E RISANAMENTO	3.192.602,00	2.675.722,00	3.300.600,00	5.976.322,00
			TOTALE CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA AUTONOMA			3.300.600,00	
			TOTALE TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			3.300.600,00	
			Totale entrate			3.300.600,00	

VARIAZIONI BILANCIO DI GESTIONE PER DELIBERA

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Pag. 2

Esercizio 2011

29/06/2011

DELIBERA 2011		3590	Tipo	Numero	del				
CODICE		CAP / ART	DENOMINAZIONE			Previsione iniziale	Prev. precedente	Importo variazione	Previsione attuale
2 04 07 07	2		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			8.460.771,48	8.849.639,29	3.300.600,00	12.150.239,29
	04		FUNZIONE 4 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	04 07		SERVIZIO 7 - SERVIZI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA						
			INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
			TOTALE SERVIZIO 7 - SERVIZI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA					3.300.600,00	
			TOTALE FUNZIONE 4 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE					3.300.600,00	
			TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					3.300.600,00	
			Totale spesa					3.300.600,00	